



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Provincia di Brindisi
Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Brindisi Energia 3 S.r.l.
brindisienergia3@legalmail.it

Oggetto: Brindisi Energia 3 s.r.l. – PAUR – Impianto fotovoltaico di potenza nominale DC 6,3504 MW e potenza d'immissione AC 5,330 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Brindisi e piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area [AC 269-23]

Rif. Vss prott. nn. 33261 del 21/10/2022-17382 del 19/05/2023 /Prott. ADAM nn. 28301 del 21/10/2022-14958 del 19/05/2023

Con riferimento alla Vs nota prot. n. 33261 del 21/10/2022, acquisita con ns prot. n. 28301 del 21/10/2022, e alla successiva nota vs prot. n. 17382 del 19/05/2023, acquisita con ns prot. n. 14958 del 19/05/2023, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, si evidenzia quanto segue.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico in contrada Padula Maria nel territorio comunale di Brindisi e delle relative opere di connessione alla cabina primaria "Casignano", per una potenza nominale di 6,3504.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare, al PAI, si registra per l'area del campo fotovoltaico la presenza di perimetrazioni di tipo AP, MP e BP ai sensi del PAI vigente, aggiornato per l'area in questione con decreto del Segretario Generale n. 915 del 03/09/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 07/10/2021 e pertanto sono valide nello specifico le tutele previste dagli artt. 7, 8, 9 delle NTA del PAI.

Dalla verifica degli elaborati scritto grafici desunti dal link indicato nella nota di avvio del procedimento è emerso che dal punto di vista idraulico è stato effettuato un apposito studio che perviene alle medesime conclusioni rispetto al PAI vigente senza che il layout progettuale abbia tenuto conto della necessità di posizionare i moduli fotovoltaici al di fuori delle perimetrazioni oltre ad aspetti di dettaglio quali l'accesso principale e la recinzione.

Con le integrazioni pubblicate sul sito della provincia a seguito di ns prot. n. 31651 del 21/11/2022, è stato aggiornato il layout dell'intervento escludendo le installazioni fotovoltaiche dalle aree interessate dal vincolo AP, MP e BP prevedendo in queste ultime solo attività di tipo agricolo.

Sulla base degli elementi contenuti negli elaborati progettuali si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggere lo scavo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante l'esecuzione dello stesso;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. Nella realizzazione della viabilità di campo si prediligano soluzioni tese a mantenere inalterata la morfologia dei luoghi e la permeabilità dei terreni;
4. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
5. Le aree destinate ad attività agricole e caratterizzate da vincoli AP, MP siano destinate alle sole colture arbustive o al prato, essendo inibito l'impianto di colture arboree.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott. ssal geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Cantatore

